



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

PRESENTAZIONE

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup.

Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate. Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

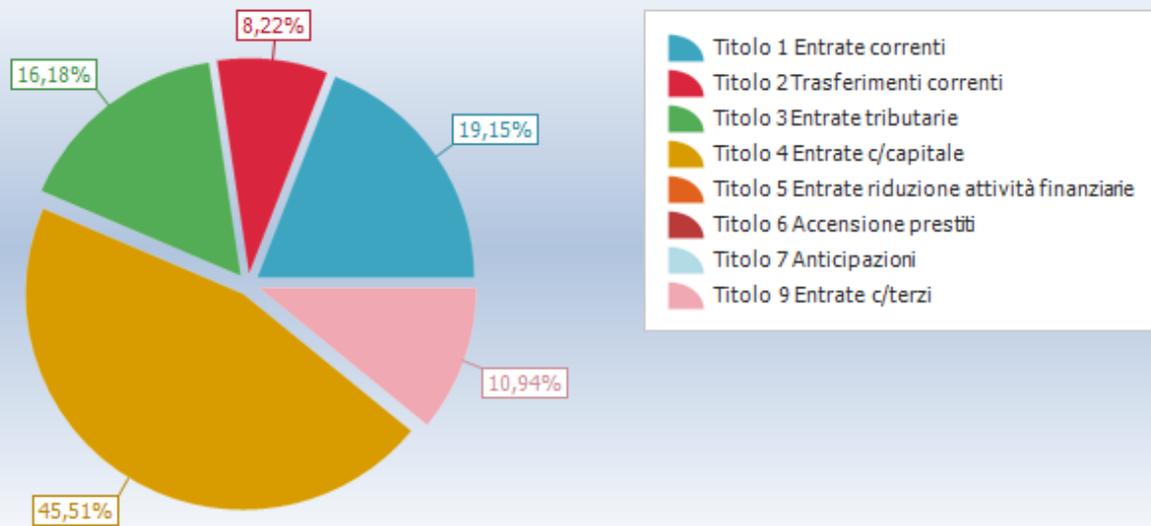
Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del

risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

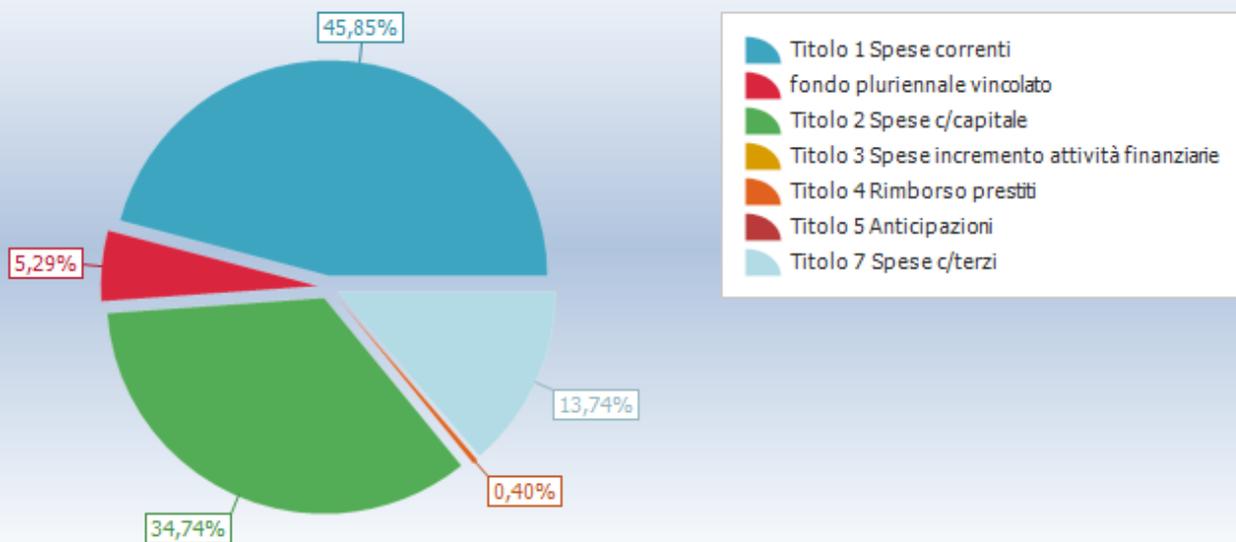
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.092.999,79			
Utilizzo avanzo di amministrazione	656.500,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	78.625,80				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	160.000,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	821.042,91	821.042,91	Titolo 1 Spese correnti	1.565.510,32	1.441.844,53
			fondo pluriennale vincolato	180.476,55	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	352.451,55	753.455,87			
Titolo 3 Entrate tributarie	693.969,49	696.909,37	Titolo 2 Spese c/capitale	1.186.209,30	1.514.582,13
			fondo pluriennale vincolato	843.549,78	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.951.687,05	4.790.445,13	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.819.151,00	7.061.853,28	Totale spese finali	3.775.745,95	2.956.426,66
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	13.545,76	27.091,52
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	469.028,27	467.472,86	Titolo 7 Spese c/terzi	469.028,27	476.597,83
Totale entrate dell'esercizio	4.288.179,27	7.529.326,14	Totale spese dell'esercizio	4.258.319,98	3.460.116,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.183.305,07	8.622.325,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.258.319,98	3.460.116,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	924.985,09	5.162.209,92
TOTALE A PAREGGIO	5.183.305,07	8.622.325,93	TOTALE A PAREGGIO	5.183.305,07	8.622.325,93

Accertamenti



Impegni



Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

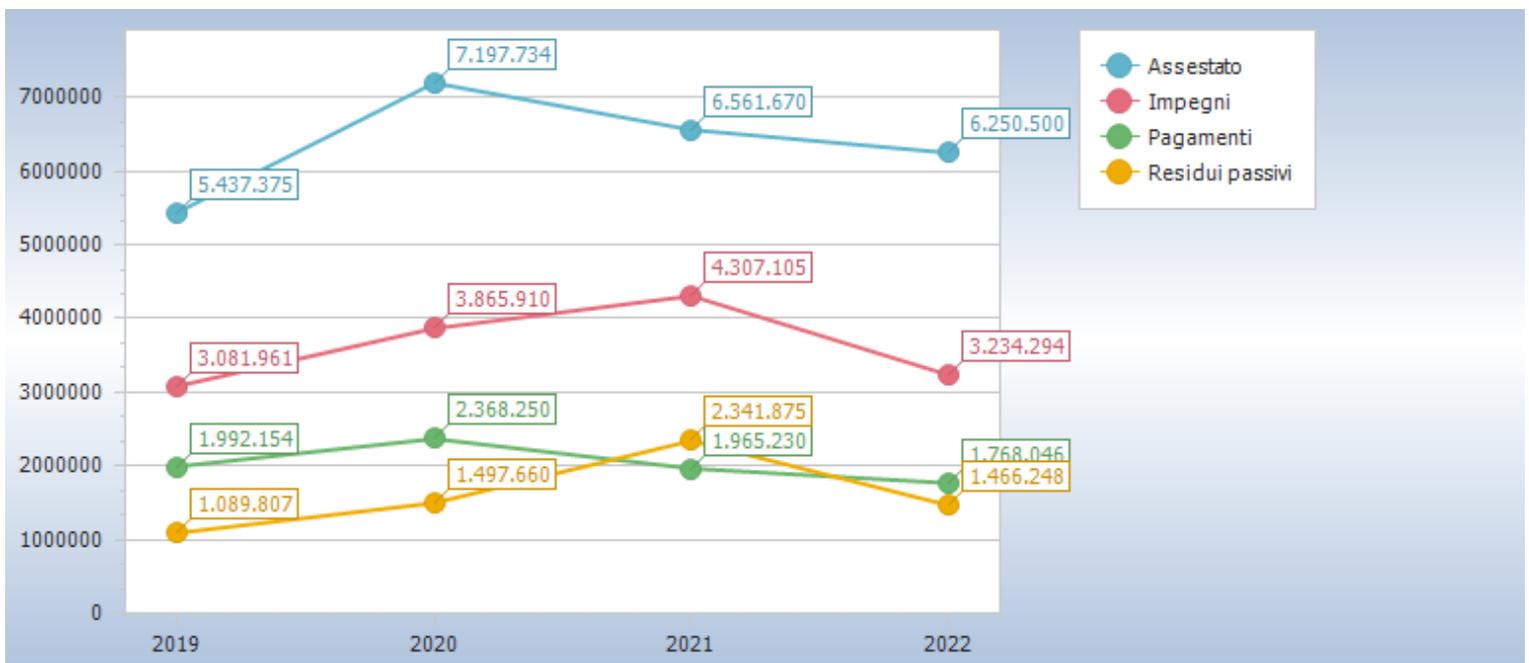
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 78.625,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 1.867.463,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.565.510,32
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-) 0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	<i>(-) 180.476,55</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 13.545,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>(-) 0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	186.557,12
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 139.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	325.857,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 11.277,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 53.851,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	260.728,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) 9.198,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	251.530,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 517.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 160.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 1.951.687,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.186.209,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	843.549,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		599.127,97
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		599.127,97
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		599.127,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		924.985,09
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.277,15
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	53.851,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		859.856,94
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	9.198,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		850.658,94
O1) Risultato di competenza di parte corrente		325.857,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	139.300,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	11.277,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	9.198,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	53.851,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		112.230,97

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Riepilogo Titoli SPESE

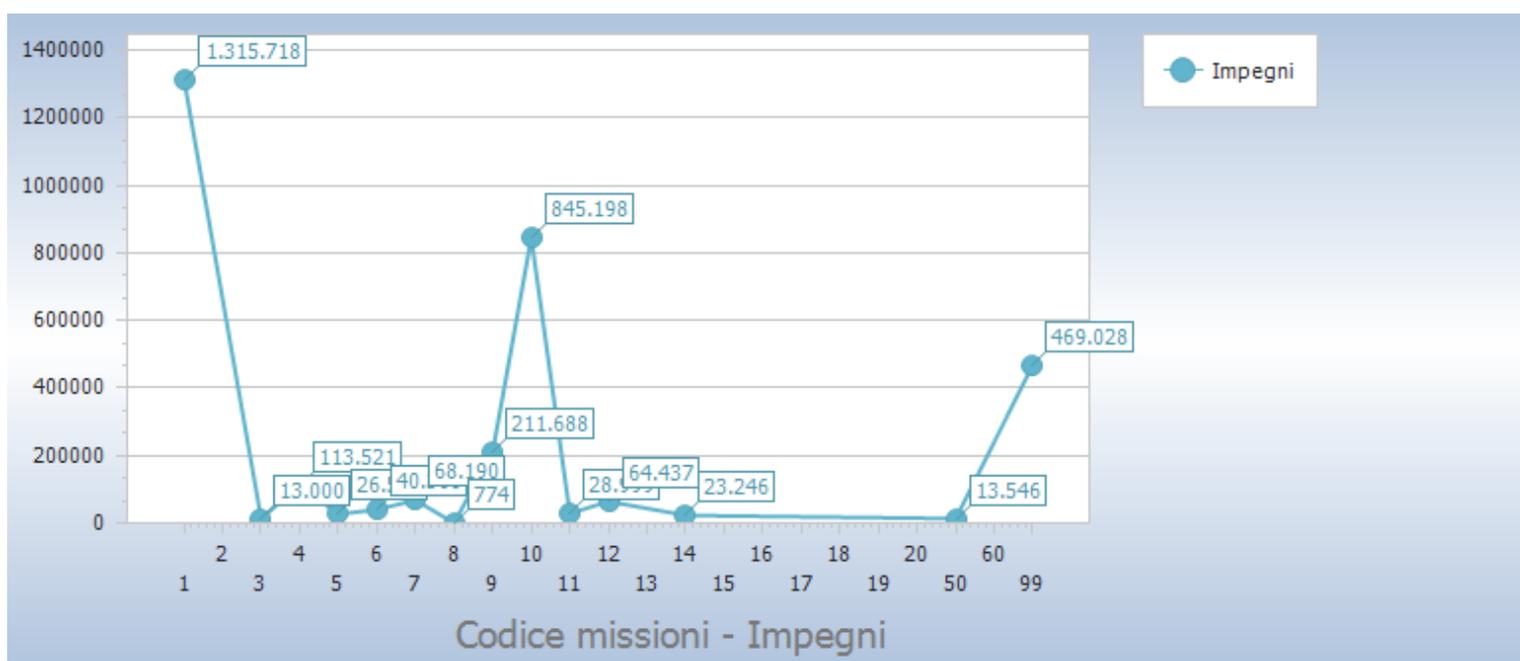
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.062.686,04 180.476,55	1.565.510,32	83,17	1.037.112,63	66,25	528.397,69
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.194.267,70 843.549,78	1.186.209,30	87,82	268.951,56	22,67	917.257,74
4. Rimborso Prestiti	13.545,76	13.545,76	100,00	13.545,76	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.480.000,00	469.028,27	31,69	448.436,04	95,61	20.592,23
Totale	6.250.499,50	3.234.293,65	61,88	1.768.045,99	54,67	1.466.247,66



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.771.478,49 197.027,30	1.315.718,18	83,57	855.533,21	65,02	460.184,97
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.000,00	13.000,00	100,00	5.552,31	42,71	7.447,69
04 Istruzione e diritto allo studio	162.370,17	113.520,76	69,91	48.807,18	42,99	64.713,58
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	30.500,00	26.589,21	87,18	13.245,28	49,81	13.343,93
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.150,00	40.360,00	91,42	8.250,00	20,44	32.110,00
07 Turismo	71.450,00	68.190,00	95,44	33.190,00	48,67	35.000,00

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	773,98	15,48	0,00	0,00	773,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	432.703,53	211.687,53	77,46	40.046,62	18,92	171.640,91
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	159.403,53					
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.521.813,38	845.198,44	98,94	226.501,49	26,80	618.696,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	667.595,50					
11 Soccorso civile	29.000,00	28.998,85	100,00	11.700,29	40,35	17.298,56
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.250,00	64.436,67	63,02	39.991,81	62,06	24.444,86
14 Sviluppo economico e competitivita'	23.346,00	23.246,00	99,57	23.246,00	100,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	49.892,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	13.545,76	13.545,76	100,00	13.545,76	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.480.000,00	469.028,27	31,69	448.436,04	95,61	20.592,23
Totale	6.250.499,50	3.234.293,65	61,88	1.768.045,99	54,67	1.466.247,66



SPESA PER MISSIONE

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale

erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto della mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Nello stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).

FINALITA' ED OBIETTIVI MISSIONI

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale.

GIUSTIZIA

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.

TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale.

SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani.

TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

AGRICOLTURA E PESCA

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante.

DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

CAP.	DESCRIZIONE OPERE E INVESTIMENTI	STATO DI ATTUAZIONE
2501	LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE MUNICIPIO: RIORGANIZZAZIONE INTERNA E IMPIANTI - LOTTO B	OPERA IN FASE DI ESECUZIONE
2503	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MUNICIPIO	OPERA COMPLETATA
2505	REDAZIONE VARIANTE PRG PATRIMONIO MONTANO	OPERA IN FASE DI ATTUAZIONE ESECUZIONE
2572	RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO EDIFICIO SCOLASTICO	OPERA IN FASE DI PROGETTAZIONE
2711	PROGETTO DI SVILUPPO IN RETE DEL SISTEMA DI OSPITALITA' TRENTINA	OPERA IN FASE DI ESECUZIONE
2725	VALORIZZAZIONE INGRESSO VAL RENDENA E PUNTO INFO JAVRE'	OPERA IN FASE DI ESECUZIONE
2731	MESSA IN SICUREZZA STRADA A MONTE ABITATO DI VERDESINA	OPERA IN FASE DI PROGETTAZIONE
2732	MESSA IN SICUREZZA VIA PIANA IN VAL S. VALENTINO	OPERA IN FASE DI PROGETTAZIONE
2790	INGRESSO NORD AREA ARTIGIANALE	OPERA IN FASE DI PROGETTAZIONE
2891	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2022	OPERA IN FASE DI ESECUZIONE

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	918.333,89	397.384,29	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	51.819,51	61.701,25	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	13.618,31	12.970,90	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.350,00	18.010,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	10.750,00	57.440,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	773,98	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	159.100,00	52.587,53	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	330.518,63	514.679,81	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	9.000,00	19.998,85	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.000,00	51.436,67	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	23.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	13.545,76	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.565.510,32	1.186.209,30	0,00	13.545,76	0,00

Per quanto riguarda i pagamenti la legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	895.125,80	895.125,80	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	801.400,00	821.042,91	102,45	821.042,91	100,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	488.756,00	352.451,55	72,11	329.205,55	93,40	23.246,00
3. Entrate extratributarie	568.150,00	693.969,49	122,15	677.716,43	97,66	16.253,06
4. Entrate in conto capitale	1.517.067,70	1.951.687,05	128,65	1.739.584,08	89,13	212.102,97
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.480.000,00	469.028,27	31,69	462.250,94	98,56	6.777,33
Totale	6.250.499,50	5.183.305,07	82,93	4.029.799,91	77,75	258.379,36



ENTRATE TRIBUTARIE

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) e la Tassa sui Rifiuti (TARI). Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal federalismo fiscale tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differenziale distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo fabbisogno standard. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra

le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I proventi dei beni sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il Canone Unico Patrimoniale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

RISUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

ANTICIPAZIONI

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente utili nell'esercizio appena chiuso. Il Comune di Porte di Rendena non è ricorso ad alcuna anticipazione di cassa disponendo di sufficiente disponibilità di cassa durante tutto l'esercizio finanziario 2022.

LA GESTIONE RESIDUI

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
2	Trasferimenti correnti	424.250,32	0,00	0,00	0,00	424.250,32	424.250,32	0,00
3	Entrate extratributarie	19.192,94	0,00	0,00	0,00	19.192,94	19.192,94	0,00
4	Entrate in conto capitale	4.084.064,26	0,00	366.868,54	-366.868,54	3.717.195,72	3.050.861,05	666.334,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.084,92	0,00	0,00	0,00	16.084,92	5.221,92	10.863,00
Totale		4.543.592,44	0,00	366.868,54	-366.868,54	4.176.723,90	3.499.526,23	677.197,67

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	864.274,73	0,00	203.570,66	-203.570,66	660.704,07	404.731,90	255.972,17
2	Spese in conto capitale	2.159.247,60	0,00	102.574,37	-102.574,37	2.056.673,23	1.245.630,57	811.042,66
4	Rimborso Prestiti	13.545,76	0,00	0,00	0,00	13.545,76	13.545,76	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	62.874,76	0,00	0,00	0,00	62.874,76	28.161,79	34.712,97
Totale		3.099.942,85	0,00	306.145,03	-306.145,03	2.793.797,82	1.692.070,02	1.101.727,80

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	23.246,00	23.246,00
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	16.253,06	16.253,06
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	2.500,00	663.834,67	212.102,97	878.437,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	1.516,00	647,00	8.700,00	6.777,33	17.640,33
Totale		0,00	1.516,00	3.147,00	672.534,67	258.379,36	935.577,03

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	540,00	13.467,42	41.820,28	200.144,47	528.397,69	784.369,86
2	Spese in conto capitale	94.293,61	16.637,77	50.320,78	649.790,50	917.257,74	1.728.300,40
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	19.412,97	3.600,00	650,00	11.050,00	20.592,23	55.305,20
Totale		114.246,58	33.705,19	92.791,06	860.984,97	1.466.247,66	2.567.975,46

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
Non ci sono residui attivi con anzianità superiore a 5 anni.

Fra i servizi conto terzi e partite di giro figurano dei residui passivi legati a depositi cauzionali ricevuti nei vari anni dal 2006 al 2022. Di questi €. 113.336,98 riguardano residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

Anno	Descrizione Impegno	Importo residuo
2006	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Viviani Renzo – cap 4070 imp. 363/2006	€ 250,00
2006	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Alberti Bruno – cap. 4070 imp. 371/2006	€ 250,00
2006	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Dalbon Ermanno – cap. 4070 imp. 498/2006	€ 250,00
2007	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Armanini Riccardo – cap. 4070 imp. 132/2007	€ 250,00
2007	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Dalbon Barbara e Monica – cap. 4070 imp. 587/2007	€ 250,00
2007	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Alberti Daria e Zanella Maurizio – cap. 4070 imp. 906/2007	€ 250,00
2008	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Alberti Rodolfo – cap. 4070 imp. 488/2008	€ 250,00
2008	Cauzione utilizzo sale Casa Guste – Circolo Culturale – cap. 4070 imp. 633/2008	€ 250,00

2008	Restituzione deposito cauzionale art. 24 bis L.P. 22/1991 – Alberti Angela – cap. 4070 imp. 673/2008	€ 250,00
2008	Restituzione deposito cauzionale utilizzo sale casa gustè – Parrocchia di villa-Verdesina – cap. 4070 imp. 676/2008	€ 250,00
2009	Restituzione deposito cauzionale utilizzo sala casa gustè feb/dic 2009 – asuc javre – cap. 4070 imp. 133/2009	€ 250,00
2009	Restituzione deposito cauzionale esecuzione lavori conc. 345/2009 immobiliare pasquali snc – cap. 4070 imp. 626/2009	€ 500,00
2011	Prog. Definitiva – D.L. e frazionamento accesso zona produttiva Javrè (In fase di conclusione atti di permuta a vantaggio dell'ente ed esproprio con soggetti privati) – Studio Mps - cap. 2500 imp. 281/2011	€ 23.305,18
2011	Restituzione deposito cauzionale conc. Ed. 360/2011 – Maturilli Annalisa – cap. 4070 imp. 571/2011	€ 500,00
2011	Restituzione deposito cauzionale allacciamenti concess. 323/ter/2011 – Cincinnato Emanuele Roberto & Figli snc – cap. 4070 imp. 881/2011	€ 250,00
2011	Restituzione cauzione contratto lotto bressanina, brancol e pozza vacca/calvera. – Azienda Agricola Valentini Elio – cap. 4070 imp. 1000182/2011	€ 470,76
2011	Restituzione cauzione contratto lotto casete – F.lli Masè srl – cap. 4070 imp.1000183/2011	€ 701,76
2012	Restituzione deposito cauzionale – Cantonati Flavio – cap. 4070 imp. 417/2012	€ 50,00
2012	Restituzione deposito cauzionale cosap – Carpenteria in legno F.lli Ferrari srl – cap. 4070 imp. 421/2012	€ 50,00
2012	Restituzione deposito cauzionale lavori elettrodotto – A.S.U.C. Villa Rendena – cap. 4070 imp. 423/2012	€ 500,00
2013	Deposito cauzionale cosap esecuzione lavori p.ed.220/2 – Gallazzini Costruzioni srl – cap. 4070 imp. 618/2013	€ 50,00
2013	Deposito cauzionale cosap 14.03.2013 geom. Salvetti Dario – cap. 4070 imp. 620/2013	€ 50,00
2014	Restituzione deposito cauzionale – Gallazzini Costruzioni srl – cap. 4070 imp. 155/2014	€ 250,00
2014	Restituzione deposito cauzionale cosap – Lorenzi snc – cap. 4070 imp. 1000213/2014	€ 50,00
2014	Cauzione servitu' temporanea p.f. 1286/1 c.c. javre' - trasferimento da libretto deposito – Dalbon Luigina – cap. 4070 imp. 2000317/2014	€ 318,00
2014	Restituzione errato versamento tari INPS di Cuneo – cap. 4070 imp. 200542	€ 6.589,00
2015	Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie per il finanziamento del Fondo Strategico (a disposizione per trasferimenti alla Comunità) – Comunità delle Giudicarie – cap. 2520 imp. 689/2015	€ 12.085,30
2015	Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie delle somme stanziare in bilancio 2015 per il finanziamento del Fondo Strategico. (a disposizione per trasferimenti alla Comunità) – Comunità delle Giudicarie – cap. 2520 imp. 581/2015	€ 682,59
2015	Restituzione deposito cauzionale - delibera giunta n.6 dd. 22/01/2013 – Largaiolli Federico – cap. 4070 imp. 692/2015	€ 250,00
2015	Restituzione cauzione delibera di giunta n. 46 dd. 10/06/2015 – Consolini Dario – cap. 4070 imp. 696/2015	€ 500,00
2015	Rimborso cauzione p.ed. 43 c.c. vigo rendena - incassata con rev. n. 481/2015 – Dorna Riccardo – cap. 4070 imp. 1000310/2015	€ 50,00

2016	Erogazione contributo volontario accordo di solidarietà sottoscritto in data 02/09/2016 – cap. 3280 imp. 501/2016	€ 1.800,00
2016	Spese per registrazione contratto locazione locale piano terra ex Municipio di dare' – cap. 4070 imp. 469/2016	€ 67,00
2016	Deposito cauzionale lotto quatordas – Valentini Elio – cap. 4070 imp. 485/2016	€ 508,00
2016	Restituzione cauzione mancato uso casa gustè – Corsi Giulia – cap. 4070 imp. 417/2016	€ 275,00
2016	Spese contrattuali contratto n. 4 dd 15/06/2016 – cap. 4070 imp. 527/2016	€ 1.923,85
2016	Cauzione vendita lotto legname val burgarella 2016 – cap. 4070 imp. 528/2016	€ 100,00
2017	Deposito cauzionale delibera GC 38/2017 – Franceschetti Michele – cap. 4070 imp. 445/2017	€ 500,00
2017	Restituzione deposito cauzionale DGC N. 129/2017 – Viviani Caterina – cap. 4070 imp. 449/2017	€ 600,00
2017	Restituzione deposito cauzionale – Gallazzini Ivan – cap. 4070 imp. 450/2017	€ 250,00
2017	Restituzione deposito cauzionale per convenzione manutenzione ambientale – Viviani Ugo – cap. 4070 imp. 454/2017	€ 250,00
2018	Impegno spese minute 2018 – Prestazioni di servizi - cap 290 imp. 185/2018	€ 540,00
2018	Restituzione deposito cauzionale cosap 4/2018 – scalvini donatella incassato con rev 1009/2018 p.e. 1530 – cap. 4070 imp. 471/2018	€ 50,00
2018	Affidamento ing. G. Amadei di Pinzolo della Pratica antincendi e cpi per varie strutture pubbliche – cap. 2500 imp. 487/2018	€ 4.199,73
2018	Sistemaz. Accesso nord abitato vigo rendena/zona artigianale: affid.'incarico progettaz definitiva, esec, direzione lavori, contabilità e certificato reg. .- cap. 2500 imp. 506/2018	€ 21.592,59
2018	Affidamento della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità e certificato di regolare esecuzione lavori di sistemazione – cap. 2500 imp. 518/2018	€ 30.628,22
2018	Cauzione cosap Salvetti Dario p.e. 408 – cap. 4070 imp. 526/2018	€ 50,00
2018	Cauzione cosap n. 3/2018 Loranzi Angelo p.e. 501 – cap. 4070 imp. 527/2018	€ 50,00

LA GESTIONE DI CASSA

La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).

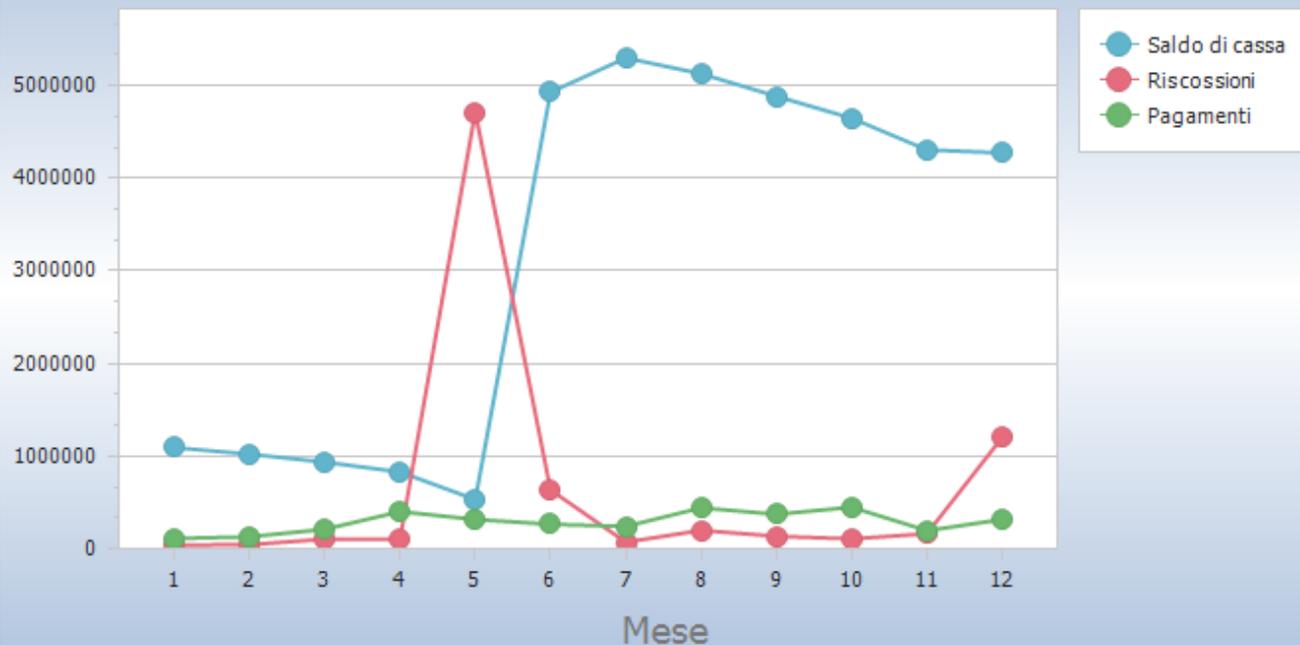
Movimenti inviati al tesoriere dal 1/1/2022 al 31/12/2022	
Fondo iniziale di cassa	1.092.999,79
Entrate	6.841.792,26
Uscite	3.357.103,54
Fondo di cassa finale	4.577.688,51
Somme pignorate	0,00
Saldo	4.577.688,51
Entrate da regolarizzare	687.533,88
Spese da regolarizzare	103.012,47
Disponibilità effettiva	5.162.209,92
Reversali non incassate	0,00
Saldo di diritto	5.162.209,92

Movimentazione dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Movimenti trasmessi			Totali di tesoreria unica		
	Numero	Importo	Conto Vincolato	Numero	Importo	Conto Vincolato
Entrate	1367	6.841.792,26		1437	7.529.326,14	
<i>Di cui:</i>						
Da regolarizzare				72	687.533,88	
Competenza	1301	3.448.113,18		1299	3.448.113,18	
Residui	66	3.393.679,08		66	3.393.679,08	
Reversali da incassare						

Uscite	1413	3.357.103,54		1431	3.460.116,01	
<i>Di cui:</i>						
Da regolarizzare				18	103.012,47	
Competenza	977	1.665.456,12		977	1.665.456,12	
Residui	436	1.691.647,42		436	1.691.647,42	
Mandati da pagare						

Fondo iniziale di cassa	1.092.999,79			1.092.999,79	
Saldo al 31/12/2022	4.577.688,51			5.162.209,92	

Disponibilità di cassa



RISULTATO DI AMINISTRAZIONE

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.092.999,79
RISCOSSIONI	(+)	3.499.526,23	4.029.799,91	7.529.326,14
PAGAMENTI	(-)	1.692.070,02	1.768.045,99	3.460.116,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.162.209,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.162.209,92

RESIDUI ATTIVI	(+)	677.197,67	258.379,36	935.577,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.101.727,80	1.466.247,66	2.567.975,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			180.476,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			843.549,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ⁽²⁾	(=)			2.505.785,16

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		33.896,82
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		30.200,00
Fondo contenzioso		43.473,27
Altri accantonamenti		230.000,00
	B) Totale parte accantonata	337.570,09
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		43.844,28
Vincoli derivanti da trasferimenti		23.246,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		13.545,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	80.636,04
Parte destinata agli investimenti		
		536.796,16
	D) Totale parte destinata agli investimenti	536.796,16
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	1.550.782,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

LA SPESA PER IL PERSONALE

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	620.092,88		659.049,43		667.366,33	
Popolazione	1.804	343,73	1.804	365,33	1.803	370,14

Anno	Spesa pro-capite
2020	343,73
2021	365,33
2022	370,14

SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2022

Visto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale. Il prospetto è compilato a cura del Segretario dell'ente e del responsabile dei servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo spesa
Acquisto omaggio floreale	Cerimonia funebre	€ 170,01.=
Acquisto premi per gara	Organizzazione gara Alpini 2022 – trofeo caduti di Zuclò e Bolbeno	€ 109,80.=

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

ENTRATE:

PIANO FINANZIARIO 1.01.01.06 - cap. 11 - Imis attività di accertam. anni pregr.	Euro	1.379,10.-	
PIANO FINANZIARIO 1.01.01.76 - cap. 70 - Tasi attività di accertam. anni pregr.	Euro	100,00.-	
PIANO FINANZIARIO 1.01.01.53 - cap. 81 - Imposta comunale sulla Pubblicità - Riscossa a seguito attività di verifica	Euro	100,00.-	
PIANO FINANZIARIO 1.01.01.06 - cap. 90 - Imis attività di accertam. anni pregr.	Euro	140,17.-	
PIANO FINANZIARIO 3.01.03.01 - cap. 510 - Legname attività di accertam. anni pregr. Ex Comuni di Vigo Rendena e Darè	Euro	15.000,00.-	

per un TOTALE DI EURO 16.719,27.-

SPESE:

Missione 1 Programma 1:

PIANO FINANZIARIO 1.03.01.02 - cap 10 - Acquisto per elezioni comunali	Euro	1.500,00.-
--	------	------------

Missione 1 Programma 2:

PIANO FINANZIARIO 1.01.01.01 - cap 150 - retribuzione per sostituzione personale	Euro	272,62.-
PIANO FINANZIARIO 1.04.02.01.002 - cap 240 - tfr dipendenti	Euro	29.392,18.-

Missione 14 Programma 1:

PIANO FINANZIARIO 1.04.03.99.999 - cap 951 - trasferimento corrente a sostegno delle attività economiche Covid 19	Euro	23.246,00.-
---	------	-------------

per un TOTALE DI EURO 54.410,80.-

PROSPETTO INVESTIMENTI

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

CONSUNTIVO 2022

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				CAP. 890+891	CAP. 950	CAP. 930	ENTRATE						
OGGETTO	IMPORTO	FPV	AVANZO	CANONI BIM 2020	BUDGET 2017/2019	Fondo Investimenti EX FIM	Entrate titolo IV		Entrate titolo IV CANONI BIM - CAP. 892		Entrate conc. edilizia 1310	Bim Contributi	
							Cap.	Importo	Cap.	Importo		Cap.	Importo
ACQUISTO DI BENI IMMOBILI E ONERI AFFITTI	2.358,00						870	0,00	892	2.358,00			

SPESE PER AVVIO NUOVO COMUNE PORTE DI RENDENA	32.670,08		10.000,00				1061	22.670,08					
TRASFERIMENTO COMUNE VALDAONE MOBILITA' DIRIGENTE CAT. D	3.000,00						1061	3.000,00					
ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER L'ATTIVITA' DEGLI UFFICI COMUNALI	976,00						1061	976,00					
REALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB DEL COMUNE	2.800,00					2.800,00							
SPESE AVVIO ATTIVITA' E GESTIONE MUSEALE CASA CUS	7.702,00		7.702,00										
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	108.965,76						1061	30.000,00	892	78.965,76			
PRESTAZIONI DI SERVIZI SU AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CANTIERE COMLE	7.264,81						1061	7.264,81					
ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE INTERVENTO 19	6.786,47						1061	6.786,47					
ORDINARIO GESTITO DA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE - TRASFERIMENTO QUOTA PARTE 30%	32.000,00					14.000,00	1061	7.000,00	892	11.000,00			
INCARICHI, CONSULENZE DI VARIO TIPO E PROGETTAZIONI VARIE	71.917,70		40.000,00						892	31.917,70			
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'EDIFICIO MUNICIPALE COMUNE DI PORTE DI RENDENA - LOTTO B	774.409,98	187.131,46		21.309,98	158.000,00							1223	366.868,54
				41.100,00									
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PRESSO MUNICIPIO	67.006,09											1225	67.006,09
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SCUOLA MATERNA DI SPIAZZO	0,00						1061	0,00	892	0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SCOLASTICO DARE'-PRESTAZ.SERV	11.208,16		1.458,16				1080	0,00	892	9.750,00			
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SCOLASTICO 3. LOTTO	65.406,21						991	65.406,21					
ACQUISTO ATTREZZATURA PER CENTRO SCOLASTICO DARE'	14.756,78		3.506,78				1080	0,00	892	11.250,00			
CONTRIBUTO AL COMUNE DI SPIAZZO PER QUOTA PARTE SCUOLA MEDIA	16.450,00		4.450,00				1061	7.000,00	892	5.000,00			
GESTIONE PUNTO LETTURA JAVRE'	2.172,95								892	2.172,95			
CONTRIBUTI STRAORDINARI IN CAMPO CULTURALE	22.600,00		7.600,00						892	15.000,00			
TRASFERIMENTO COMUNE DI TIONE QUOTA PARTE PIANO GIOVANI	5.310,00								892	5.310,00			
CONVENZIONE COMPARTICIPAZIONE PERSONALE L.P. 32/1990 PUNTO LETTURA E MUSEO DARE'	2.444,88								892	2.444,88			
CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTIVITA' SPORTIVE	12.500,00		2.500,00						892	10.000,00			
CONTRIBUTI STRAORDINARI IN CAMPO TURISTICO	18.280,00						1061	0,00	892	18.280,00			
TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AZIENDA PER IL TURISMO	13.184,00								892	13.184,00			

SPA PER ATTIVITA' IN CAMPO TURISTICO													
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	302.983,68		70.521,04		82.000,00			892	104.521,50	45.941,14			
VALORIZZAZIONE INGRESSO VALRENDENA E PUNTO INFO JAVRE'	265.550,24	23.050,24				1309	187.500,00						
VIA DELLA FRIZZA 3. LOTTO - PROGETTAZIONE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2021	0,00					1095	55.000,00						
	200.000,00					1308	100.000,00				1225	100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.878,90		10.878,90					892	6.248,03	13.751,97			
INTERVENTI PER PIANO COLORE	3.500,00							892	3.500,00				
RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE	0,00												
CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	24.966,38				24.966,38								
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI COMUNALI RILEV. AI FINI IVIA	18.659,30							892	17.659,30	1.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA RILEVANTE AI FINI IVA	0,00												
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI E TERRITORIO	33.427,25					1061	22.625,76	892	10.801,49				
ACQUISTO ARREDI URBANI E SEGNALETICA STRADALE	0,00												
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA APERTA PER ANZIANI VILLA RENDENA	802,76				802,76								
CONTRIBUTI STRAORDINARI INERENTI POLITICHE FAMILIARI	15.588,11				5.000,00			892	10.588,11				
CONTRIBUTI STRAORDINARI IN CAMPO SOCIALE	17.406,20		2.406,20		15.000,00								
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.818,60				3.818,60								
CONTRIBUTI PER LA CREMAZIONE	4.500,00				4.500,00								
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA PALE'	840,00				840,00								
TOTALE	2.225.091,29	210.181,70	161.023,08	62.409,98	158.000,00	153.727,74		515.229,33	369.951,72	60.693,11			533.874,63

TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE

2.225.091,29